



Comune di Trieste
Area Promozione e Protezione Sociale

Accordo di Programma

Piano di Zona

Aggiornamento

Ambito 1.2 – Trieste

Triennio 2006-2008

Trieste, 14 marzo 2008

Trieste

ACCORDO DI PROGRAMMA
PIANO DI ZONA
AMBITO 1.2 - TRIESTE
TRIENNIO 2006-2008

A G G I O R N A M E N T O – FEBBRAIO/MARZO 2008

PREMESSO CHE in data 27 febbraio 2006 è stato sottoscritto l'Accordo di programma per l'approvazione del Piano di zona dell'Ambito 1.2 – Trieste relativo al triennio 2006-2008, in esecuzione delle disposizioni formulate con la legge regionale 23/04 e con la deliberazione della Giunta Regionale n.3236 dd. 29.11.04 ad oggetto : "Linee guida per la predisposizione del Programma delle attività territoriali (PAT) e del Piano di zona (PDZ)";

RICHIAMATI gli articoli 10 e 11 dell'Accordo di programma , ad oggetto "Monitoraggio e valutazione" e "Aggiornamenti e modifiche", che prevedono le modalità attraverso le quali i soggetti sottoscrittori hanno inteso debba essere svolto il processo di monitoraggio e aggiornamento del Piano;

PRESO ATTO CHE , in esecuzione delle norme sopra richiamate, è stato composto il Gruppo tecnico di monitoraggio sull'attuazione dell'Accordo, il quale, sulla base delle sessioni di lavoro svoltesi in data 30.11.2006, 23.1.2007, 27.2.2007, 2.3.2007, 5.3.2007, 9.3.2007 e 23.3.2007, ha predisposto un report sullo stato di attuazione dei progetti con riferimento alla data del 31 dicembre 2006, conservato agli atti;

CONSIDERATO che si sono svolti in data 28 settembre e 28 novembre 2007 due incontri fra i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo di programma, durante i quali , nel contesto di un confronto sullo stato di attuazione delle azioni avviate, si è convenuto sull'opportunità di procedere ad un aggiornamento dell'Accordo di programma che tenga conto delle concrete modalità operative attraverso le quali le previsioni progettuali si stanno realizzando;

VISTO che si è proceduto, mediante la compilazione delle schede per il monitoraggio , alla verifica dello stato di attuazione dei progetti alla data del 31 dicembre 2007;

CONSIDERATO che le schede per il monitoraggio sono state trasmesse a tutti i componenti il Gruppo tecnico e che il loro contenuto è stato preso in esame e discusso nel corso di una apposita riunione tenutasi in data 16 gennaio 2008;

PRESO ATTO che, allo scopo di concordare nel merito i contenuti degli aggiornamenti necessari per ciascuna area tematica di intervento si sono tenuti 4 incontri fra soggetti sottoscrittori in data 22 e 24 gennaio u.s.;

VISTO CHE durante tali incontri sono stati assunti gli accordi fra i partner in merito a:

- gli accorpamenti di alcuni progetti
- il rinvio a successivi cicli di programmazione di altri progetti
- la registrazione nel presente atto delle azioni complementari segnalate dai partner che, seppur avviate al di fuori del Piano di Zona, sono orientate al raggiungimento dei medesimi obiettivi;

PRESO ATTO CHE :

- durante il percorso di realizzazione dei progetti alcuni soggetti che nel momento di formalizzazione dell'Accordo di programma (febbraio 2006) non hanno assunto precisi impegni hanno invece fatto direttamente parte dei gruppi operativi, apportando proprie risorse – umane e strumentali – utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- tali soggetti sono stati invitati – attraverso diverse modalità - a formalizzare la propria collaborazione mediante sottoscrizione dell'aggiornamento dell'Accordo di programma ;
- a seguito dell'invito hanno manifestato interesse a formalizzare la propria collaborazione mediante la sottoscrizione dell'aggiornamento dell'Accordo di programma n. 18 soggetti, più oltre individuati;

ACQUISITO nel corso di un incontro tenutosi in data 4 marzo 2008 , ai sensi dell'art. 12, comma 6, della legge regionale 17/8/2004 n. 23, il parere favorevole della Consulta regionale delle associazioni dei disabili di cui all'art. 8 della legge regionale 10/4/2001 n. 12 – ora art. 13 bis della legge regionale 9/8/2005 n. 18;

PRESO ATTO CHE, con nota PG.29293 dd. 15 febbraio 2008 , ai sensi dell'art. 12, comma 6, della legge regionale 17/8/2004 n.23 è stato richiesto il parere alle associazioni di categoria di cui all'art. 7, comma 2, lettera d), della legge regionale 19/5/1998 n. 10;

il Comune di Trieste, capofila dell'Ambito 1.2 -Trieste

nonché, con riferimento alle funzioni proprie di competenza e ai loro specifici obiettivi e agli interventi e ai servizi programmati di concerto, secondo le modalità ed i ruoli indicati nell'allegato I facente parte integrante del presente accordo:

la Provincia di Trieste,

l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 – Triestina,

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Istruzione, Cultura, Sport e Pace - Servizio Istruzione ed Orientamento,

il Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile – Ufficio di Servizio Sociale Minorenni (USSM) di Trieste,

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Trieste,

l'Università degli Studi di Trieste,

l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ITIS",

l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pro Senectute",

l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Trieste,

la Fondazione "Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo",

le Acli Provinciali di Trieste,

l'Asseform - Associazione Servizi Formativi,

l'Associazione culturale An.Dan.Des.,

Associazione Goffredo De Banfield per il sostegno e l'ascolto della Vecchiaia,

l'ANFAA Associazione nazionale famiglie adottive ed affidatarie – Sezione di Trieste,

il Centro di Aiuto alla Vita "Marisa", associazione di volontariato onlus,

la Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Trieste,

l'Enaip Friuli Venezia Giulia

i Giovanniti – Sogit – Croce di San Giovanni – Soccorso dell'ordine di San Giovanni dell'Ospedale di Gerusalemme,

Linea Azzurra,

il Comitato per i diritti civili delle prostitute onlus - Progetto Stella Polare,

la Uisp - Unione Italiana Sport per tutti – Comitato Provinciale di Trieste,

l'ARIS - Associazione ricerca interventi studi,

l'UNI.VOL. - Università del volontariato – onlus,

il Consorzio per l'integrazione e il lavoro Interland,

il Consorzio "Per l'impresa sociale" ,

Fhocus Consorzio for home care United Services – Ricerca sviluppo e formazione,

la Direzione didattica di S.Giacomo per le scuole elementari e materne con lingua d'insegnamento slovena,

l'A.I.A.S. – Associazione per l'indipendenza, l'autonomia e la sicurezza dei disabili – o.n.l.u.s.

nonché i seguenti soggetti :

Associazione Sport Integrato G.Carducci

Centro Educazione Speciale Trieste – C.E.S.T.

Centro Studi IFAS

Fondazione Devoto

Gruppo Immagine

Arca Consorzio Servizi per l'infanzia

Archè Associazione formazione educatori

Istituto Superiore Statale " Leonardo da Vinci – Scipione de Sandrinelli"

Associazione AFASOP

Comunità San Martino al campo

Associazione GOAP

Associazione ALT

Circolo Auser "Melara"

Liceo Ginnasio Francesco Petrarca

2° Circolo Didattico

A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla

Convengono quanto segue:

Art. 1- Aggiornamento del Piano di zona

Il Piano di zona per l'Ambito 1.2, per il triennio 2006 – 2008 si intende integrato e aggiornato secondo le disposizioni descritte nei successivi articoli.

Art. 2 - Adesione di nuovi soggetti all'Accordo di programma

Aderiscono al presente atto i soggetti che, pur non avendo inizialmente sottoscritto l'Accordo di programma del 27 febbraio 2006 per l'approvazione del Piano di zona dell'Ambito 1.2 – Trieste relativo al triennio 2006-2008, hanno collaborato alla realizzazione dei progetti avviati mediante l'apporto di risorse umane e strumentali .

L'elenco dei nuovi aderenti, i progetti per i quali sono impegnati e le risorse dedicate sono evidenziati nell'allegato I al presente documento.

Art. 3 – I progetti per le azioni di sistema

Si realizzeranno nel corso del 2008 gli obiettivi perseguibili in relazione ai progetti:

- Progetto Habitat Microaree
- Sperimentazione del budget di cura
- Criteri e procedure per la presa in carico integrata

I progetti riguardanti il sistema dell'accesso unitario e il pronto intervento unico domiciliare saranno attivati a seguito dell'emanazione delle relative linee guida regionali.

Art. 4– I progetti per i minori

E' confermata la realizzazione di tutti i progetti dell'area minori.

Art. 5 – I progetti per i disabili

A seguito degli accorpamenti effettuati , i progetti dell'area disabilità in corso di realizzazione sono:

1. La casa possibile (accorpa i precedenti progetti “ Realizzazione di una abitazione assistita” – “Una “casa possibile” per le persone disabili – “ Le persone con disabilità grave vivono nella propria casa “)
2. Maggiore accessibilità dei mezzi pubblici di trasporto e razionalizzazione nell'uso di quelli attrezzati da parte dei disabili (accorpa i precedenti progetti “Razionalizzazione e sviluppo del trasporto assistito” e “Realizzazione di un piano di trasporto pubblico sociale”)
3. “Tutti insieme appassionatamente” fuori di casa

4. Socialità per tutti

I progetti "Formazione integrata per prevenire circuiti assistenziali" e "Creare gruppi di auto-mutuo aiuto a favore dei familiari dei disabili" non vengono attivati durante questo primo ciclo.

Art. 6 – I progetti per l'inclusione

A seguito di un accorpamento effettuato i progetti dell'area inclusione in corso di realizzazione sono:

1. Percorsi di inclusione sociale contro l'abbandono scolastico
2. Progetto di unità di strada multifunzionale
3. Progetto di educativa di strada rivolta alla fascia giovanile a rischio, realizzata nei luoghi naturali dell'aggregazione
4. Verso una rete sinergica
5. Il diritto a una casa possibile
6. Verso l'autonomia
7. Formazione e avviamento al lavoro: progetti integrati quale sostegno per l'inclusione sociale (accorpa i precedenti progetti "Unità integrata di sperimentazione e coordinamento di interventi e progetti in tema di formazione ed inserimento lavorativo dedicati a soggetti in condizione di disagio " e "Progetto finalizzato all'inclusione sociale dei soggetti con patologie da dipendenza attraverso lo sviluppo di interventi volti alla formazione ed all'inserimento lavorativo).

Si dà atto che gli obiettivi previsti per il progetto "Formazione e avviamento al lavoro" saranno realizzati parzialmente.

Art. 7 – I progetti per gli anziani

A seguito degli accorpamenti effettuati, i progetti dell'area anziani in corso di realizzazione sono:

1. Centri di incontro e di aggregazione per la terza età in rete, per una cultura del vivere insieme in città
2. Verso un prendersi cura comunitario per i fragili
3. Sviluppo del pronto intervento domiciliare con riabilitazione
4. Più vicini, insieme, per gli anziani in difficoltà (accorpa i precedenti progetti "Miglioramento e potenziamento dei servizi integrati per anziani non autosufficienti" e "Revisione modalità di sostegno alle famiglie di caregiver (Non più soli: assistere senza paura)"
5. Superare la standardizzazione della cura attraverso buone pratiche, nelle strutture residenziali per anziani.

I progetti "Promozione dell'attività motoria verso gli anziani autonomi e gli anziani fragili", "Dialogo anziani e studenti delle scuole superiori", "Promozione dei pensionandi e dei neopensionati e riconoscimento degli anziani impegnati in attività volontaria", "Formazione geragogica", "Utilizzo di anziani in attività socialmente utili" e "Tornare a casa" non vengono attivati durante questo primo ciclo.

Art. 8 – Azioni complementari nell'area minori

I soggetti sottoscrittori prendono atto che, durante il triennio 2006-2008, si sono svolte o sono in corso di svolgimento, le seguenti azioni o iniziative orientate al raggiungimento degli obiettivi del Piano di zona e in particolare di quelli perseguiti con le progettualità dell'area minori:

1. Indagine sulla condizione giovanile nella provincia di Trieste 2006-2007, promossa dalla Provincia di Trieste in collaborazione con l'Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale

2. Indagine su famiglia e genitorialità nella provincia di Trieste 2007, promossa dalla Provincia di Trieste in collaborazione con l' Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale
3. Progetto L.R. 5/2005: "Osservatorio sulla presenza ed evoluzione dell'immigrazione di minori non accompagnati e giovani stranieri in provincia di Trieste" 2007-2008, promosso dalla Provincia di Trieste
4. Corso per genitori di adolescenti sui temi dei mass media, del bullismo, del rapporto scuola-famiglia, promosso dal Centro di Aiuto alla vita "Marisa" in collaborazione con A.Ge. (Associazione Genitori)
5. Istituzione dell'Osservatorio Scolarità, su iniziativa della Provincia di Trieste.

Art. 9 - Azioni complementari nell'area disabili

I soggetti sottoscrittori prendono atto che, durante il triennio 2006-2008, si sono svolte o sono in corso di svolgimento, le seguenti azioni o iniziative orientate al raggiungimento degli obiettivi del Piano di zona e in particolare di quelli perseguiti con le progettualità dell'area disabili:

1. Punto unico informativo per la disabilità: Trieste Abile
2. Programma di sperimentazione di modelli organizzativi innovativi degli interventi sociali rivolti alle persone disabili - art. 21 L.R. 41/96 - Progetto triennale "Cambia la tua idea del possibile : abitare in autonomia" , promosso dalla Provincia di Trieste
3. Azioni per l'inserimento lavorativo di giovani disabili presso laboratori artigiani; partecipazione alla sfilata di moda promossa da Confartigianato e dal Comune di Trieste (novembre 2007)
4. Azioni per la valorizzazione delle capacità espressive di giovani disabili: allestimento di una mostra di quadri presso le vetrine del centro in collaborazione fra il Comune di Trieste e Confcommercio
5. Approfondimento, mediante lo svolgimento di un convegno promosso da CEST (La Fondazione di partecipazione per "Durante e dopo di noi"- Trieste, 22 novembre 2007) del tema del reperimento delle risorse economiche finalizzate alla realizzazione e al mantenimento di soluzioni abitative per disabili.
6. Approfondimento, mediante lo svolgimento di un convegno promosso da AIAS (Le disabilità complesse. Dalla nascita o dalla prima infanzia, a..- Trieste, 20 novembre 2007) , delle tematiche riguardanti i bisogni socio-sanitari della persona disabile, con particolare attenzione all'aspetto riabilitativo.
7. Percorsi formativi "Addetto alle vendite" e "Addetto al magazzino" realizzati da ENAIP in collaborazione con l' Istituto Superiore Statale " Leonardo da Vinci – Scipione de Sandrinelli" e l' Istituto Magistrale Statale "G. Carducci" per il conseguimento di una qualifica riconosciuta a ragazzi frequentanti le classi quarte.
8. Collaborazione fra Università di Trieste (Facoltà Scienza della formazione e Facoltà di Psicologia) per l'effettuazione di tirocini presso la sede convenzionata dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla .

Art. 10 - Azioni complementari nell'area esclusione

I soggetti sottoscrittori prendono atto che, durante il triennio 2006-2008, si sono svolte o sono in corso di svolgimento, le seguenti azioni o iniziative orientate al raggiungimento degli obiettivi del Piano di zona e in particolare di quelli perseguiti con le progettualità dell'area esclusione:

1. Tavolo di lavoro fra istituzioni e soggetti del terzo settore per l'attivazione dell'amministratore di sostegno.

2. Premio della sezione speciale "Trieste, l'altra città" nell'ambito di "Anteprima Zone di Cinema" concorso organizzato dall'Associazione Alpe Adria Cinema in collaborazione con la Cooperativa Bonawentura.

Art. 11 - Azioni complementari nell'area anziani

I soggetti sottoscrittori prendono atto che, durante il triennio 2006-2008, si sono svolte o sono in corso di svolgimento, le seguenti azioni o iniziative orientate al raggiungimento degli obiettivi del Piano di zona e in particolare di quelli perseguiti con le progettualità dell'area anziani:

1. Protocollo d'intesa tra la Provincia di Trieste e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" per il sostegno alle azioni di contrasto dell'esclusione sociale e di facilitazione all'accesso ai servizi di prevenzione delle problematiche sociosanitarie complesse presenti sul territorio provinciale
2. Accordo di programma tra i Comuni della Provincia di Trieste, la Provincia, Azienda per i Servizi Sanitari al fine di realizzare sul territorio provinciale una rete integrata di servizi diurni e semiresidenziali a favore della popolazione adulta e anziana affetta da patologie demenziali o morbo di Alzheimer
3. Organizzazione di un corso di 30 ore per assistenti familiari, promosso da ACLI COLF
4. Rassegna cinematografica sul tema dell'invecchiamento promossa da Associazione ARIS, ITIS e Teatro Miela.

Art. 12 – Documentazione finale

Una sintesi della documentazione acquisita dall'Ufficio di Piano in relazione all'attuazione delle azioni complementari di cui ai precedenti articoli 8, 9, 10 e 11 e di altre eventuali azioni che si svolgessero entro il 2008 costituirà parte integrante delle relazioni finali del Piano di zona 2006-2008, allo scopo di completare il quadro delle azioni realizzate in vista del successivo ciclo di programmazione.

Art. 13 – Pubblicazione.

Il presente accordo sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia – Giulia.

Il testo integrale, comprensivo degli allegati, è pubblicato su Internet, all'indirizzo: www.retecivica.trieste.it.

Il presente atto viene redatto in unico originale, che verrà conservato presso il Comune di Trieste e del quale verrà inviata, a cura del Comune medesimo, copia fotostatica a ciascuno degli altri sottoscrittori.

Trieste, 14 marzo 2008

Comune di Trieste
Il Sindaco
Roberto Di Piazza



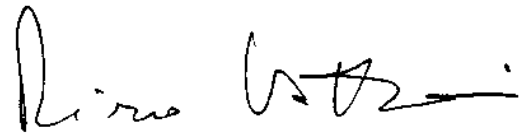
Provincia di Trieste
Il Presidente
Maria Teresa Bassa Poropat

x Massimo Gregori

Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 - Triestina
Il Direttore Generale
Franco Rotelli

x Ubaldo Pozio Colubano

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -
Direzione Centrale Istruzione, Cultura, Sport e
Pace - Servizio Istruzione ed Orientamento



x Il Direttore OFFICIO ORIENTAMENTO
SCOLASTICO

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento
Giustizia Minorile - Ufficio di Servizio sociale
Minorenni (USSM) di Trieste
Il Direttore
Ariella Stepancich



Il Ministero della Giustizia Dipartimento
dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio
Esecuzione Penale Esterna di Trieste
Il Direttore
Graziella Palazzolo



Università degli Studi di Trieste
Il Rettore
Francesco Peroni



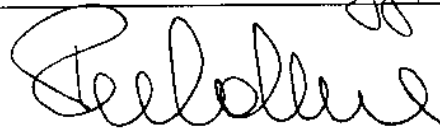
L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ITIS"
Il Presidente
Elio Palmieri



L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pro
Senectute"
Il Presidente
Adriana Frappi Poldini Carbonera

x Adriana Frappi Poldini Carbonera

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale
della provincia di Trieste
Il Presidente
Perla Lusa



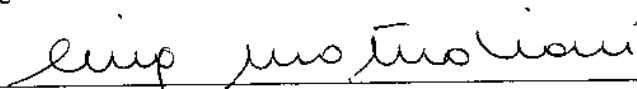
La Fondazione "Antonio Caccia e Maria Burlo
Garofolo"

Il Presidente
Lori Petronio Sampietro



Acli Provinciali di Trieste

Il Presidente
Erica Mastrociani



Asseform Associazione Servizi Formativi

Il Direttore
Gabriella Randino

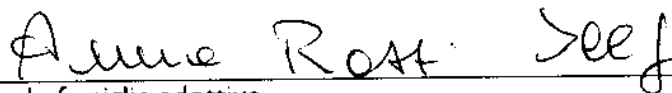


L'Associazione culturale An.Dan.Des

Il Presidente
Laura Flores

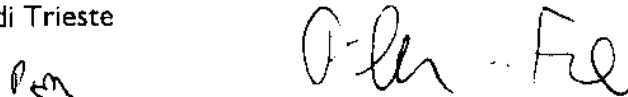
Associazione Goffredo De Banfield per il
sostegno e l'ascolto della Vecchiaia

Il Presidente
Anna Rossi Illy



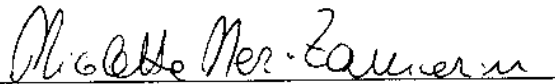
L'ANFAA Associazione nazionale famiglie adottive
ed affidatarie - Sezione di Trieste

Il Presidente
Marisa Semeraro



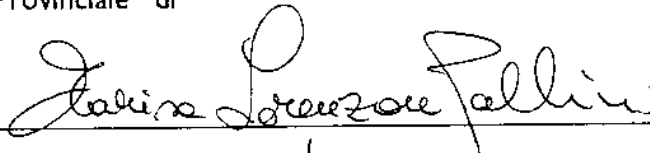
Il Centro di Aiuto alla Vita "Marisa" associazione di
volontariato onlus

Il Presidente
Nicoletta Neri Zannerini



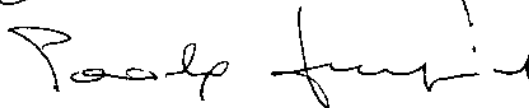
Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di
Trieste

Il Presidente
Marisa Pallini



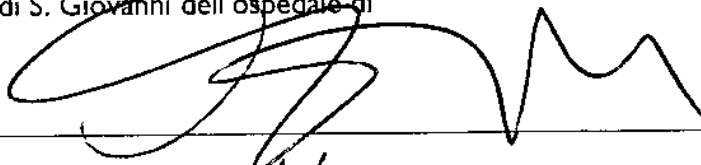
Enaip Friuli Venezia Giulia

Il Direttore
Franco Blasini



I Giovanniti - Sogit - Croce di S. Giovanni -
Soccorso dell'ordine di S. Giovanni dell'ospedale di
Gerusalemme

Il Presidente
Giorgio Cappel

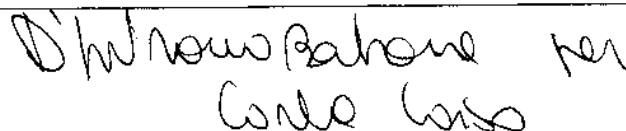


Linea Azzurra

Il Presidente



Il Cdcp onlus Progetto Stella Polare
Il Presidente



Uisp Unione Italiana Sport per tutti – Comitato
Provinciale di Trieste
Il Presidente
Elena Debetto

Elena Debetto

ARIS Associazione ricerca interventi studi
Il Presidente
Kinga Kaldor

Kinga Kaldor

UNI.VOL Università del volontariato – onlus
Il Presidente

Imma Scelze

Consorzio per l'integrazione e il lavoro Interland
Il Presidente

Dario Parisini

LUIGI RIGHECH

Luigi Righech

Consorzio Per l'impresa sociale
Il Presidente
Giancarlo Carena

Giancarlo Carena

Phocus Consorzio for home care United Services
– Ricerca sviluppo e formazione
Il Presidente
Gabriella Bon

Gabriella Bon

Direzione Didattica di S.Giacomo per le scuole
elementari e materne con lingua d'insegnamento
slovena

Il Dirigente Scolastico

MARIJAN KRAVOS

Marijan Kravos

A.I.A.S. – Associazione per l'indipendenza,
l'autonomia e la sicurezza dei disabili – o.n.l.u.s.

Il Presidente

~~Roberto Delise~~

IL PRESIDENTE

CLAUDIA MARSILIO ZACCHIGNA

Claudia Marsilio Zacchigna

Associazione Sport Integrato G.Carducci
Il Presidente
Elena Gianello

Elena Gianello

Centro Educazione Speciale Trieste – C.E.S.T.
Il Presidente
Fausto Ferrari

Fausto Ferrari

Centro Studi IFAS,
Il Presidente
Adriana Alzetta

Adriana Alzetta

Fondazione Devoto
Il Presidente
Jacopo Ceramelli

Jacopo Ceramelli

Gruppo Immagine
Il Presidente
Ferruccio But

Ferruccio But

L' Arca Consorzio Servizi per l'infanzia
Il Presidente
Giorgia Sbrizzi

Giorgia Sbrizzi

Archè Associazione formazione educatori
Il Presidente
Marco Linda

Marco Linda

Istituto Superiore Statale "Leonardo da Vinci -
Scipione de Sandrinelli"
Il Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico

Associazione AFASOP
Il Presidente
Grazia Sinossi

Grazia Sinossi

Comunità San Martino al campo
Il Presidente
Lucia Magro

Lucia Magro

Associazione GOAP
Il Presidente
Tania Grimaldi

Tania Grimaldi

Associazione ALT
Il Presidente
Daniela Colombari

Daniela Colombari

Circolo Auser "Melara"
Il Presidente
Mario Zancolich

Mario Zancolich

Liceo Ginnasio Francesco Petrarca
Il Dirigente scolastico
Donatella Bigotti

Donatella Bigotti

2° Circolo didattico di Trieste
Il Dirigente scolastico
Pietro Russian

Pietro Russian

A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla
Il Commissario pro tempore
Ippolita Loscalzo

Ippolita Loscalzo

Mo.V.I. Movimento Volontariato Italiano -
Federazione di Trieste
Il Presidente
Andino Castellano

Andino Castellano

Istituto Comprensivo San Giovanni
Il Dirigente scolastico
Paola Sigmund

Paola Sigmund

Allegato I all'Accordo di programma che approva il Piano di Zona dell'Ambito 1.2 – Trieste per il triennio 2006-2008

COMUNE DI TRIESTE	Il Comune, quale ente gestore, garantisce un'azione di governance e di regia sull'intero processo del Piano di zona, alla cui attuazione contribuisce con specifiche risorse, secondo quanto indicato nei progetti.
PROVINCIA DI TRIESTE	<p>La Provincia in base alle finalità e competenze delineate dalla L.R.6/2006 e agli specifici obiettivi programmatici, in coerenza con le linee di indirizzo e le strategie indicate dal Piano di Zona, assume l'impegno di affiancare l'Ambito nelle fasi decisionali dei processi di attuazione, mediante lo sviluppo, in particolare di azioni ed interventi in materia di sistemi informativi (Osservatori, banche dati, cartella sociale informatizzata ecc.), formazione degli operatori dei servizi sociali all'uso della cartella sociale, politiche attive del lavoro e politiche dei trasporti. Nello specifico :</p> <p>AREA ESCLUSIONE Progetto : "Il diritto a una casa possibile". Contributo dell'Osservatorio allo studio e alla realizzazione di una banca dati unitaria sui bisogni e sull'offerta riferita al bisogno abitativo delle persone in condizioni di disagio sociale.</p> <p>AREA ANZIANI Progetto : "Centri di Incontro e di aggregazione per la terza età in rete, per una cultura del vivere insieme in città". Ruolo di regia e contributo al coordinamento strategico della rete territoriale.</p> <p>AREA DISABILITA' Progetto : "Maggiore accessibilità dei mezzi pubblici di trasporto e razionalizzazione nell'uso di quelli attrezzati da parte dei disabili". Ruolo di regia e coordinamento strategico del sottogruppo di progetto per azioni a sostegno della mobilità individuale delle persone disabili gravemente impedito, attraverso gli strumenti della L.R. 23/2007 per nuove modalità collaborative con titolari di licenza di taxi.</p>

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 – TRIESTINA	Gli impegni dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina sono descritti nei progetti e nell' intesa riguardante la parte socio-sanitaria del Piano di zona e dei Programmi delle Attività Territoriali, sottoscritta in data 27/01/2006.
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA – DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E PACE – SERVIZIO ISTRUZIONE E ORIENTAMENTO	<u>AREA ESCLUSIONE</u> Progetto 1 “Percorsi di inclusione sociale contro l'abbandono scolastico”: un consulente psicologo di orientamento e un operatore di sportello per la realizzazione degli interventi descritti nel progetto, con scadenza giugno 2008.
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE - UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE MINORENNI (USSM) DI TRIESTE	<u>AREA MINORI</u> Progetto 9 “Buone prassi per l'accoglienza dei minori nelle comunità educative”: due operatori per 4 ore mensili per l'intera durata del progetto Progetto 10 “Strumenti di tutela per i minori”: due operatori per 4 ore mensili per l'intera durata del progetto Progetto 11 “Interventi per i bambini vittime di maltrattamenti gravi e abusi”: due operatori per 4 ore mensili per l'intera durata del progetto
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA – UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI TRIESTE	<u>AREA ESCLUSIONE</u> Progetto 5 – Il diritto a una casa possibile – e Progetto 6 – Verso l'autonomia , con l'apporto delle risorse umane stimate nella seguente misura: Progetto 5 – Il diritto a una casa possibile – 10 ore una tantum ad operatore per ciascun utente in carico U.EPE (azione 1 obiettivo 1 azione 1); 3 ore mensili per verifiche dei casi in carico (obiettivo 1 azione 2); 18 ore/anno per ciascun partecipante al tavolo di programmazione per obiettivo 2 azione 1; 12 ore assistente sociale e 4 ore dirigente per anno. Progetto 6 – Verso l'autonomia – 12 ore assistente sociale e 4 ore dirigente per anno per obiettivo 1 - azione 1 ; 3 ore per ogni utente in carico ad U.EPE (obiettivo 1 azione 2); (ampliamento rete territoriale) 18 ore dirigente o operatore delegato per obiettivo 1 -azione 3 (validazione scheda presa in carico); n.1 assistente sociale per h.l a settimana per casistica di competenza (obiettivo 2 azione 1); 2 ore assistente sociale per obiettivo 2 – azione 2 (verifica del progetto personalizzato) in relazione alla casistica di competenza. Si dà atto che la partecipazione alla realizzazione dei progetti ha comportato un apporto di risorse

	umane molto più rilevante di quanto previsto all'inizio del processo.
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	<p>L'Università degli Studi di Trieste – Facoltà di Scienze della Formazione, attraverso il Dipartimento della Formazione e dell'Educazione e il Corso di laurea in "Scienze del Servizio sociale," intende intensificare i rapporti di collaborazione già esistenti con il Comune di Trieste al fine di contribuire alla costruzione di un sistema integrato di servizi e interventi sociali. In particolare si impegna a orientare le proprie attività istituzionali (formazione e ricerca) in vista del raggiungimento degli obiettivi posti dal Piano di zona e ad attivare, durante il triennio, specifiche forme di collaborazione e progetti anche con carattere di sperimentaltà.</p> <p>Si prevede l'avvio di un'analisi dei bisogni che supporti la programmazione partecipata della pianificazione sociale della zona del Comune di Trieste. La raccolta dati avverrà mediante il coinvolgimento degli studenti tirocinanti del Corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale triennale e della rispettiva laurea specialistica.</p>
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ITIS"	<p><u>AREA ANZIANI</u></p> <p>Progetto 1 "Centri di incontro e di aggregazione per la terza età in rete, per una cultura del vivere insieme in città": Il bilancio di previsione 2006 definisce già gli impegni di spesa a favore degli utenti dell' ASP-ITIS, ulteriori impegni economici di risorse graverebbero in toto sugli utenti, pertanto si mettono a disposizione le risorse umane per la partecipazione agli incontri preparatori (h 69). Per le azioni operative (funzioni di segreteria per sviluppo reti ore 116, buffet per secondo evento socialità, animazione, ricerca sul campo ore 50), fra l'altro non concordate e definite in sede di tavolo tematico le risorse economiche, è necessario che il Comune ne individui le fonti di finanziamento.</p> <p>Progetto 6 "Verso un prendersi cura comunitario per i fragili": risorse umane per incontri di gruppo (h 30)</p> <p>Progetto 8 "Miglioramento e potenziamento dei servizi integrati per anziani non autosufficienti": risorse umane per incontri di gruppo (h 32) risorse umane per incontri di gruppo (h 111)</p> <p>Progetto 12 "Superare la standardizzazione della cura attraverso buone pratiche nelle strutture</p>

	residenziali per anziani": risorse umane per incontri di gruppo (h 194).
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA " PRO SENECTUTE"	<u>AREA ANZIANI</u> Progetto 1 "Centri di incontro e di aggregazione per la terza età in rete, per una cultura del vivere insieme in città": 40 ore per incontri in 3 anni; parte del buffet; 5 ore di segreteria.
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI TRIESTE	Gli impegni dell'Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale sono descritti nel documento allegato sub 2 al Piano di Zona, intitolato "Lo sviluppo delle politiche integrate in tema di bisogni abitativi
FONDAZIONE "ANTONIO CACCIA E MARIA BURLO GAROFOLO"	Gli impegni della Fondazione "Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo" sono descritti nel documento allegato sub 2 al Piano di Zona, intitolato "Lo sviluppo delle politiche integrate in tema di bisogni abitativi " Inoltre la Fondazione partecipa alla realizzazione dei seguenti progetti: AREA ESCLUSIONE Progetto 6 - "Verso l'autonomia" - 2 alloggi AREA DISABILITA' Progetto "Una casa possibile" - 2 alloggi

ACLI PROVINCIALI DI TRIESTE	<p><u>AREA MINORI</u> Progetto 7 "Tutti i bambini hanno diritto ad una famiglia": stima 1 operatore per 10 ore Progetto 9 "Buone prassi per l'accoglienza dei minori nelle comunità educative": stima 1 operatore per 10 ore Progetto 10 "Strumenti di tutela per i minori": stima 1 operatore per 10 ore</p> <p><u>AREA ANZIANI</u> Progetto 1 "Centri di incontro e di aggregazione per la terza età in rete, per una cultura del vivere insieme in città": stima 1 operatore per 10 ore Progetto 9 "Revisione modalità di sostegno alle famiglie di caregiver": 1 operatore per 30 ore</p> <p><u>AREA DISABILITA'</u> Progetto 1 "Realizzazione di una abitazione assistita": stima 1 operatore per 10 ore Progetto 2 "Una casa possibile per le persone disabili": stima 1 operatore per 10 ore Progetto 6 "Tutti insieme appassionatamente" fuori di casa: stima 1 operatore per 10 ore</p> <p><u>AREA ESCLUSIONE</u> Progetto 2 "Progetto unità di strada multifunzionale": stima 1 operatore per 10 ore Progetto 4 "Verso una rete sinergica": stima 1 operatore per 10 ore Progetto 5 "Il diritto ad una casa possibile": 15 ore per consulenza/accesso alla locazione; 30 ore consulenza per prestiti A stima 100 ore di utilizzo delle sale riunioni della sede provinciale e delle sedi periferiche delle Acli provinciali di Trieste per ulteriori fasi di progettazione e di realizzazione.</p>
ASSEFORM ASSOCIAZIONE SERVIZI FORMATIVI	<p><u>AREA ESCLUSIONE</u> Progetto 7 "Unità integrata di sperimentazione e coordinamento di interventi e progetti in tema di formazione ed inserimento lavorativo dedicati a soggetti in condizione di disagio": 156 ore/uomo nell'arco del triennio come previsto dal progetto nella sezione azioni.</p>
ASSOCIAZIONE CULTURALE ANDANDES	<p><u>AREA MINORI</u> Progetto 1 "Spazi urbani in gioco": - finalizzazione delle attività previste dalla concessione in uso gratuito del manufatto all'interno di via S.Michele (v. determina dirigenziale del 20 dicembre 2005 del Servizio Verde Pubblico) alle attività</p>

	<p>programmate con il Piano di Zona 2006 - 2008</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse umane: contributo delle persone associate alla realizzazione delle attività programmate; stima 50 ore per anno. - Risorse progettuali: contributo alla progettazione delle attività e al raccordo con altri soggetti nel contesto del Piano di Zona (attivazione di rapporti intergenerazionali, attività socio - sanitarie...); stima 50 ore per anno. <p>Disponibilità a realizzare attività di formazione finalizzate alla diffusione della "buona pratica fra i servizi per la famiglia", come riconosciuta dall'Osservatorio Nazionale sulla famiglia.</p>
<p>ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD per il sostegno e l'ascolto della Vecchiaia</p>	<p><u>AREA ANZIANI</u> I progetti per i quali era inizialmente prevista la collaborazione non vengono avviati durante questo primo ciclo. Si mantiene l'impegno a restare disponibili nella fase di progettazione delle prossime iniziative per lo sviluppo delle azioni progettate.</p>
<p>ANFAA ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE ADOTTIVE E AFFIDATARIE - SEZIONE DI TRIESTE</p>	<p><u>AREA MINORI</u> Progetto 7 "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia" Progetto 8 "In famiglia" Progetto 9 "Buone prassi per l'accoglienza dei minori nelle comunità educative" Progetto 10 "Strumenti di tutela per i minori" Progetto 11 "Interventi per i bambini vittime di maltrattamenti gravi e abusi" Complessivamente n.1.200 ore annuali di volontari.</p>
<p>CENTRO DI AIUTO ALLA VITA "MARISA" ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS</p>	<p><u>AREA MINORI</u> Progetto 3 "Insieme si fa tanto": 1 persona, 4 ore mensili, sede a disposizione per incontri. Progetto 5 "Baby sitter per passione": collaborazione alla realizzazione dell'azione formativa Progetto 8 "In famiglia": 1 persona, 4 ore mensili. Progetto 11 "Interventi per i bambini vittime di maltrattamenti e abusi": 1 persona, 3 ore mensili.</p>
<p>CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI TRIESTE</p>	<p><u>AREA DISABILITA'</u> Progetto 4 "Razionalizzazione e sviluppo del trasporto assistito" : n.100 ore operatore <u>AREA ANZIANI</u> Progetto 7 "Sviluppo del pronto intervento domiciliare con riabilitazione": n.60 ore operatore Progetto 8 "Miglioramento e potenziamento dei</p>

	servizi integrati per anziani non autosufficienti": n.60 ore operatore
ENAIIP FVG	<u>AREA ESCLUSIONE</u> Progetto 7 "Unità integrata di sperimentazione e coordinamento di interventi e progetti in tema di formazione ed inserimento lavorativo dedicati a soggetti in condizione di disagio": 2 persone (progettista, coordinatore, orientatore) per complessive 150 ore per lo sviluppo e l'approfondimento di fasi relative alla progettazione, organizzazione, gestione; un laboratorio informatico; un'aula didattica; l'aula magna per due incontri.
I GIOVANNITI – SOGIT CROCE DI S.GIOVANNI – SOCCORSO DELL'ORDINE DI S.GIOVANNI DELL'OSPEDALE DI GERUSALEMME	<u>AREA DISABILITA'</u> Progetto 4 "Trasporto assistito": 1 persona, 4 ore mensili
LINEA AZZURRA	<u>AREA MINORI</u> Progetto 1 "Spazi Urbani in gioco" : un volontario per 6 ore settimanali; il sito www.linea-amicaragazzi.org per promozione e prevenzione Progetto 3 "Insieme si fa tanto": un volontario per 6 ore settimanali; il sito www.linea-amicaragazzi.org per promozione e prevenzione Progetto 5 " Baby sitter per passione": collaborazione alla realizzazione dell'azione formativa Progetto 11 "Interventi per bambini vittime di maltrattamenti gravi e abusi": un volontario per 6 ore settimanali; il sito www.linea-amicaragazzi.org per promozione e prevenzione; dati ottenuti dalle telefonate fatte a Linea Azzurra dal 1996 al 2004
CDCP ONLUS PROGETTO STELLA POLARE	<u>AREA ESCLUSIONE</u> Progetto 3"Progetto educativa di strada rivolta alla fascia giovanile a rischio, realizzato nei luoghi naturali dell'aggregazione, gestito in collaborazione da pubblico e dal privato sociale" 3 operatori di strada, materiale informativo multilingue, materiale igienico – sanitario, 4 posti letto per donne trafficate, mediazione culturale, sportello informativo a bassa soglia diurno. Progetto 7 "Unità integrata di sperimentazione e coordinamento di interventi e progetti in tema di formazione ed inserimento lavorativo dedicati a soggetti in condizione di disagio: monitoraggio e implementazione rete per favorire l'inclusione lavorativa di persone vittime di tratta.

UISP UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI - COMITATO PROVINCIA DI TRIESTE	<u>AREA MINORI</u> Progetto 2 "Cittadinanza Giovanile" : un operatore sportivo per un minimo di 10 ore, rivedibili sulla base delle programmazioni di dettaglio (oneri sostenuti solo parzialmente da UISP) <u>AREA ANZIANI</u> Progetto 1 "Centri di incontro e di aggregazione per la terza età in rete, per una cultura del vivere insieme in città" :un referente per obiettivi 1.1, 1.3 e 1.5 per un impegno minimo di 25 ore; un referente per obiettivi 2007 per un impegno minimo di 25 ore rivedibili Progetto 6 "Verso un prendersi cura comunitario per i fragili": un operatore di ginnastica a domicilio con formazione specifica per un minimo di 16 ore mese con oneri parzialmente sostenuti da UISP
ARIS ASSOCIAZIONE RICERCA INTERVENTI STUDI	<u>AREA ANZIANI</u> Il progetto per il quale era inizialmente prevista la collaborazione non è avviato durante questo primo ciclo. Si mantiene l'impegno a restare disponibili nella fase di progettazione delle prossime iniziative per lo sviluppo delle azioni progettate.
UNI.VOL Università del volontariato - onlus	<u>AREA ANZIANI</u> I progetti per i quali era inizialmente prevista la collaborazione non sono stati avviati durante questo primo ciclo. Si mantiene l'impegno a restare disponibili nella fase di progettazione delle prossime iniziative per lo sviluppo delle azioni progettate".
CONSORZIO PER L'INTEGRAZIONE E IL LAVORO INTERLAND	In conformità al proprio Statuto , il Consorzio si impegna a coordinare le proprie associate nelle azioni previste dal Piano di zona, garantendo l'apporto delle singole cooperative sociali, secondo le modalità indicate nei progetti.
CONSORZIO PER L'IMPRESA SOCIALE	In conformità al proprio Statuto , il Consorzio si impegna a coordinare le proprie associate nelle azioni previste dal Piano di zona, garantendo l'apporto delle singole cooperative sociali, secondo le modalità indicate nei progetti.
FHOCUS CONSORZIO FOR HOME CARE UNITED SERVICES - RICERCA SVILUPPO E FORMAZIONE	In conformità al proprio Statuto , il Consorzio si impegna a coordinare le proprie associate nelle azioni previste dal Piano di zona, garantendo l'apporto delle singole cooperative sociali, secondo le modalità indicate nei progetti.
A.I.A.S. - ASSOCIAZIONE PER L'INDIPENDENZA, L'AUTONOMIA E LA SICUREZZA DEI DISABILI - O.N.L.U.S.	<u>AREA DISABILITA'</u> Progetto 1 "Realizzazione di una abitazione assistita": stima 1 operatore per 20 ore Progetto 2 "Una casa possibile per le persone

	<p>disabili”: stima 1 operatore per 20 ore Progetto 3 “Le persone con disabilità vivono nella propria casa” : stima 1 operatore per 20 ore Progetto 4 “realizzazione di un trasporto assistito” : stima 1 operatore per 20 ore Progetto 6 “ Tutti insieme appassionatamente”: stima : 100 ore operatori in particolare per attività equestri per disabili Progetto 7 “Socialità per tutti”: stima 100 ore operatori in particolare per attività equestri per disabili Si dà atto che le risorse stimate in relazione al progetto 7 sono già state apportate durante la prima fase di realizzazione.</p>
<p>DIREZIONE DIDATTICA DI S.GIACOMO PER LE SCUOLE ELEMENTARI E MATERNE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA</p>	<p>AREA MINORI Progetto 6 – I bambini e i ragazzi con disagio frequentano la scuola con agio : collaborazione di un insegnante per 3 ore mensili; disponibilità degli spazi scolastici previ opportuni accordi</p>

Adesioni formalizzate con il presente atto	
Associazione Sport Integrato G.Carducci	AREA DISABILITA' Progetto "Tutti insieme appassionatamente fuori di casa": collaborazione degli operatori alle attività progettuali; risorse strumentali previ opportuni accordi (ausili per la pratica dello sport).
Centro Educazione Speciale Trieste - C.E.S.T.	AREA DISABILITA' Progetto "La casa possibile" Progetto "Socialità per tutti": collaborazione dei soci e volontari, spazi in uso all'associazione
Centro Studi IFAS	AREA MINORI Progetto 3 "Insieme si fa tanto" e Progetto 7 "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia": collaborazione alla realizzazione
Fondazione Devoto	AREA MINORI Progetto 3 "Insieme si fa tanto" e Progetto 7 "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia": collaborazione alla realizzazione
Gruppo Immagine	AREA MINORI Progetto 3 "Insieme si fa tanto" e Progetto 7 "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia": collaborazione alla realizzazione
L'Arca Consorzio Servizi per l'infanzia	AREA MINORI Progetto 3 "Insieme si fa tanto" e Progetto 7 "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia": collaborazione alla realizzazione
Archè Associazione formazione educatori	AREA MINORI Progetto 3 "Insieme si fa tanto" e Progetto 7 "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia": collaborazione alla realizzazione
Istituto Superiore Statale "Leonardo da Vinci - Scipione de Sandrinelli"	AREA MINORI Progetto 6 - I bambini e i ragazzi con disagio frequentano la scuola con agio : collaborazione alla realizzazione
Associazione AFASOP	AREA ESCLUSIONE Progetto "Verso una rete sinergica" Progetto "Formazione e avviamento al lavoro: progetti integrati quale sostegno per l'inclusione sociale" (accorpa i precedenti progetti "Unità integrata di sperimentazione e coordinamento di interventi e progetti in tema di formazione ed inserimento lavorativo dedicati a soggetti in condizione di disagio " e "Progetto finalizzato all'inclusione sociale dei soggetti con patologie da dipendenza attraverso lo sviluppo di interventi volti alla formazione ed all'inserimento lavorativo);

	collaborazione alla realizzazione.
Comunità San Martino al campo	AREA ESCLUSIONE "Progetto di unità di strada multifunzionale" "Verso una rete sinergica" "Il diritto a una casa possibile": collaborazione alla realizzazione.
Associazione GOAP	AREA ESCLUSIONE "Verso una rete sinergica" "Il diritto a una casa possibile": collaborazione alla realizzazione.
Associazione ALT	AREA ESCLUSIONE "Verso una rete sinergica": collaborazione alla realizzazione
Circolo Auser "Melara"	AREA ANZIANI "Centri di incontro e di aggregazione per la terza età in rete, per una cultura del vivere insieme in città": collaborazione alla realizzazione
Liceo Ginnasio Francesco Petrarca	AREA MINORI Progetto 3 "Insieme si fa tanto": collaborazione alla realizzazione
2° Circolo didattico di Trieste	AREA MINORI Progetto 6 - I bambini e i ragazzi con disagio frequentano la scuola con agio: collaborazione alla realizzazione
A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla	AREA DISABILITA' Progetto 6 "Tutti insieme appassionatamente" e Progetto 7 "Socialità per tutti": collaborazione alla realizzazione
Mo.V.I. Movimento Volontariato Italiano Federazione di Trieste	AREA MINORI Progetto 1 "Spazi Urbani in gioco", Progetto 5 "Baby sitter per passione", Progetto 11 "Interventi per i bambini vittime di maltrattamenti gravi e abusi": collaborazione alla realizzazione AREA DISABILITA' Progetto "Maggiore accessibilità dei mezzi pubblici di trasporto e razionalizzazione nell'uso di quelli attrezzati da parte dei disabili"
Istituto Comprensivo San Giovanni	AREA MINORI Progetto 6 - I bambini e i ragazzi con disagio frequentano la scuola con agio: collaborazione alla realizzazione